

Città del Vaticano, 26/05/2026



COMUNICATO STAMPA

Conferenza internazionale

**Un mondo frammentato alla ricerca della spiritualità:
libertà e pluralismo nella Dottrina sociale della Chiesa**

Aula Nuova del Sinodo - Città del Vaticano

29 maggio 2026, 9:00 – 19:15

“Un mondo frammentato alla ricerca della spiritualità: libertà e pluralismo nella Dottrina sociale della Chiesa” è il tema della conferenza internazionale promossa e organizzata dalla Fondazione Centesimus Annus - Pro Pontifice, che si svolgerà venerdì 29 maggio 2026, presso l’Aula del Sinodo.

«In un tempo segnato da guerre diffuse, polarizzazioni crescenti e profonde fratture culturali e sociali, la Fondazione dedica la conferenza internazionale 2026 a una delle questioni più urgenti del presente: la ricerca di una nuova spiritualità capace di restituire significato alla libertà, al pluralismo e alla convivenza pacifica tra persone, popoli e nazioni. Il tema scelto nasce dalla consapevolezza che le crisi contemporanee non siano soltanto economiche, politiche o geopolitiche, ma affondino le loro radici in un progressivo indebolimento delle fondamenta etiche e spirituali della società», spiega Paolo Garonna, Presidente della Fondazione Centesimus Annus - Pro Pontifice. Di qui la necessità di riaffermare l’importanza del multilateralismo e del diritto internazionale per la convivenza pacifica e la fraternità universale. «La Dottrina Sociale della Chiesa rappresenta una fonte di ispirazione per immaginare nuove forme di cooperazione internazionale capaci di affrontare le crisi geopolitiche, economiche, climatiche e sociali del presente», sottolinea Garonna.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla crisi delle democrazie contemporanee e al progressivo indebolimento del multilateralismo. La cosiddetta “recessione democratica”, l’affermazione di leadership autoritarie, la sfiducia verso le istituzioni internazionali e il ritorno dell’unilateralismo stanno mettendo in discussione l’intero ordine globale costruito nel dopoguerra. Tuttavia, proprio per questo motivo, si ritiene oggi necessario promuovere un nuovo multilateralismo fondato su basi etiche condivise, sulla centralità della persona umana, sul rispetto del diritto internazionale e sulla ricerca del bene comune globale. Un ruolo centrale nella riflessione sarà attribuito al principio di sussidiarietà, in quanto esso, tutela la dignità delle persone e delle comunità, evitando che i livelli superiori di potere sostituiscano o soffochino le responsabilità proprie delle famiglie, delle istituzioni intermedie e delle comunità locali.

L'intera conferenza sarà articolata in una giornata di lavori che si aprirà con la Santa Messa e proseguirà con due sessioni plenarie e diversi gruppi di lavoro ispirati al metodo sinodale.

La **prima sessione plenaria** sarà dedicata alla persona umana, alle sue aspirazioni alla libertà, al bisogno di appartenenza e alla ricerca di significato. Verranno affrontati temi come il disagio psicologico, il burnout, la perdita di senso nelle società contemporanee e il rapporto tra spiritualità, responsabilità e costruzione della comunità. Psicologi, educatori, studiosi, artisti ed esperti di Dottrina Sociale della Chiesa offriranno prospettive interdisciplinari per comprendere come ricostruire legami sociali autentici e promuovere una cultura della pace e della solidarietà.

Le **sessioni parallele** approfondiranno invece differenti percorsi di riflessione e di azione. Tra i temi vi saranno il rapporto tra intelligenza artificiale, libertà e spiritualità; il ruolo della comunicazione e dell'evangelizzazione nell'era delle fake news e dei social media; la costruzione della pace in Europa, nel Medio Oriente e nel mondo; il dialogo interreligioso; la riconciliazione post-conflitto; sviluppo e crescita delle comunità cattoliche in Africa; investimenti e leadership responsabile in Asia; le esperienze dei movimenti popolari in America Latina; la sinodalità e il superamento delle polarizzazioni nell'economia, nella società e nelle relazioni internazionali.

La **seconda sessione plenaria** sarà invece dedicata alla riforma del multilateralismo e del diritto internazionale. A partire dalla constatazione del disordine globale attuale, la riflessione si concentrerà sulla necessità di costruire nuovi quadri istituzionali fondati sulla cooperazione, sulla pari dignità tra culture e nazioni e su regole condivise.

Assemblea degli aderenti. La conferenza sarà preceduta dall'Assemblea degli aderenti – nella giornata di giovedì 28 maggio dedicata al tema "Il Pensiero Sociale Cattolico di fronte alle sfide alla libertà e al pluralismo in un'economia e una società disordinate. Rinnovare la visione della Centesimus Annus". L'Assemblea si svolgerà a Roma - dalle 9:00 alle 19:00 - presso il Pontificio Collegio Internazionale Maria Mater Ecclesiae.

Santa Messa e Udienza Papa Leone XIV. Il tutto si concluderà nella mattina di sabato 30 maggio con la celebrazione della Santa Messa all'Altare della Cattedra nella Basilica di San Pietro e l'Udienza privata con Papa Leone XIV nel Palazzo Apostolico.

Il **concept paper** e il **programma dell'Assemblea e della Conferenza** sono disponibili sul sito della Fondazione: www.centessimusannus.va

- **Modalità di accreditamento:** I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare ai lavori della conferenza nella giornata del 29 maggio, devono inviare richiesta, entro le ore 13:00 del 28 maggio 2026, esclusivamente attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: press.vatican.va/accreditamenti
- ❖ **Ringraziamenti.** Si rivolge un sentito ringraziamento a **Intesa Sanpaolo e Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking**, sponsor ufficiali dell'iniziativa. Tale preziosa collaborazione ha rappresentato un elemento fondamentale per la piena riuscita di questo evento dal respiro internazionale, rivolto alla promozione del dialogo e della conoscenza.

Addetto stampa Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice:
Costantino Coros, email corospress@gmail.com, mob. 393.9396689